



COMUNE DI TORRE BOLDONE

COMUNICATO DEL SINDACO

Replica e chiarimenti in merito alla sottoscrizione fondi per l'acquisizione dell'area destinata a parco pubblico.

In merito ad un video pubblicato recentemente su YouTube, FB e Instagram riguardante l'avviso pubblico per la sottoscrizione volontaria destinata all'acquisto di un'area da adibire a parco pubblico, l'Amministrazione Comunale di Torre Boldone ritiene doveroso e urgente intervenire.

Fare informazione è un servizio prezioso per la Comunità, ma richiede competenza, verifica delle fonti e conoscenza delle norme che regolano la Pubblica Amministrazione. Diffondere notizie imprecise o palesemente false genera soltanto un ingiustificato procurato allarme tra i cittadini.

A beneficio della trasparenza e della verità dei fatti, si precisano i seguenti punti:

- 1) Sul Regolamento per le donazioni: È del tutto falso che il Regolamento sia stato adottato in modo illegittimo. Non esiste una legge statale che ne imponga l'obbligo, ma il Comune, forse tra pochi, ha recepito una precisa direttiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la quale raccomanda agli enti locali di dotarsi di un regolamento sulle liberalità come misura di prevenzione della corruzione e lo ha fatto coerentemente con tali indicazioni. Il Comune di Torre Boldone ha agito con la massima virtuosità amministrativa per garantire regole chiare e trasparenti.
- 2) Sulla finalità della raccolta e l'assenza del progetto: La sottoscrizione non è stata attivata per "costruire il parco" bensì esclusivamente per acquistare la proprietà dell'area. L'importo necessario per la compravendita è già certo e ben definito. Parlare della mancanza di un progetto esecutivo significa non aver compreso l'oggetto e la sequenza procedurale dell'atto.
- 3) Sulla destinazione delle somme e il presunto "avanzo": Non esiste alcun rischio che il Comune "spenda meno" trattenendo nelle casse comunali le somme versate dai cittadini. Trattandosi dell'acquisto di un immobile a un prezzo di vendita già formalizzato, le risorse raccolte serviranno a coprire esattamente e solo parzialmente quella spesa predeterminata.

- 4) Sull'anonimato dei donatori e la tutela dei dati: È stato sostenuto che il Comune intenderebbe fare "pubblicità" ai donanti. Basterebbe leggere gli atti per verificare il contrario: sia il Regolamento che l'Avviso pubblico specificano chiaramente che il Comune renderà conto al pubblico dell'utilizzo delle risorse economiche, ma i nominativi e i dati dei donanti saranno rigorosamente oscurati, proprio nel rispetto delle direttive ANAC e della normativa sulla privacy. Le donazioni non attribuiscono ai donanti alcun ritorno pubblicitario neppure in forma indiretta, fatte salve le agevolazioni fiscali previste dalla Legge.
- 5) Sulle presunte donazioni degli appaltatori: L'illazione secondo cui gli appaltatori dell'ente potrebbero fare donazioni è un'invenzione priva di qualsiasi riscontro testuale. Né l'avviso, né il regolamento prevedono o favoriscono corsie preferenziali o ingerenze di questo tipo.
- 6) Sulle autodichiarazioni richieste ai donanti: L'Amministrazione ha previsto l'obbligo di autodichiarazione per verificare la legittima provenienza dei fondi garantendo così un ulteriore livello di legalità e controllo sulla trasparenza delle erogazioni liberali. Come per tutte le autodichiarazioni le stesse saranno poi soggette a controlli successivi.
- 7) Sull'IMU da pagare dopo l'acquisto: il Comune non pagherà mai l'IMU a se stesso per un terreno che entrerà a far parte del Patrimonio dell'Ente.

Riteniamo fondamentale che chi sceglie di fare informazione pubblica si documenti preventivamente sui meccanismi e sui vincoli che regolano gli enti locali.

L'Amministrazione Comunale continuerà a lavorare nell'esclusivo interesse della cittadinanza, garantendo la massima trasparenza e riservandosi di tutelare la propria immagine nelle sedi opportune qualora proseguisse la diffusione di notizie lesive o mendaci.

27 agosto 2026

Il Sindaco
Simonetta Farnedi
Firmato digitalmente

